

up to do this is you start in this way: Here is the process. I'll give you the process; I'll just run it for a moment.

Give me your hand. Thank you.

Give me your hand. Thank you.

Give me your hand. Thank you.

That's it. That's how it looks. That's all there is to it. All right.

Now, we won't even go into how it's a solid communication line, how it's terrific control, the pc says something, this is just too bad—I mean, we just skip it. He tries to blow the session, the auditor never even twitches the tiniest acknowledgment that he has spoken. You got the idea? See? The auditor doesn't smile apologetically.

It's not run this way either: Give me your hand. Thank you. It isn't run that way.

All right. Here's the way we train people to run this. There are around about—I think there are six motions. And we teach somebody to do this: We have the pc's hands here (get your knees together) and we go one, two, three—got this?—four, five, six. One, two, three, four, five, six. Got that? One, two, three, four, five, six.

You see how I pick up his hand? You know this is important? You know? "Give me your hand. Thank you" isn't "Well, give me your hand. Thank you. Give me your hand. Thank you." I've seen it run that way.

Now, I'll go over that again. Takes the wrist, back of the hand—auditor's hand—is up. You got this? Back of the auditor's hand up. Why is that? If the pc tries to get his hand away—and don't think he won't—he'll hit his own leg. You got that? See? That's the way out. They always try to move toward the weakest part of the hand, you see? He can't get away. And that's why that is.

So it's one, two, three, four, five, six. And we train an auditor to do that, otherwise he's fumbling all over the place. Got that?

Now, what happens if the pc voluntarily offers his hand?

[to pc] Give me your hand.

[to audience] Same process. You got that?

cominciate così: questo è il procedimento. Vi mostrerò il procedimento. Lo percorrerò solo per un po'.

Dammi la tua mano. Grazie.

Dammi la tua mano. Grazie.

Dammi la tua mano. Grazie.

È così. Si fa così. È tutto ciò di cui consiste. Bene.

Ora, non parleremo neanche del fatto che è una linea di comunicazione solida, del fatto che è un controllo fantastico, il pc dice qualcosa, peccato. Voglio dire: non vi prestiamo attenzione. Cerca di fare blow dalla seduta e l'auditor non dà l'ombra del più pallido riconoscimento al fatto che ha parlato. Ho reso l'idea? Vedete? L'auditor non sorride come per scusarsi.

Non è percorso neanche così: "Dammi la tua mano", "Grazie". Non è percorso così.

Bene. Così è come addestriamo la gente a darlo. Ci sono circa, penso, sei movimenti. Insegniamo a qualcuno a fare questo: abbiamo le mani del pc qui (unisci le ginocchia) e facciamo: uno, due, tre... capito?... quattro, cinque, sei. Uno, due, tre, quattro, cinque, sei. Capito? Uno, due, tre, quattro, cinque, sei.

Vedete come prendo la sua mano? Sapete che è importante? Lo sapete? "Dammi la tua mano. Grazie" non è "Beh, dammi la tua mano. Grazie. Dammi la tua mano. Grazie". L'ho visto fare così.

Ora ve lo mostrerò di nuovo. Prendete il polso, il dorso della mano (la mano dell'auditor) è rivolto verso l'alto. Capito? Il dorso della mano dell'auditor è rivolto verso l'alto. Perché è così? Se il pc cerca di togliere la sua mano — e non pensate che non lo farà — urterà le sue gambe. Capite? Vedete? Questa è la via d'uscita. Cercano sempre di muoversi verso la parte più debole della mano, vedete? Non se ne può andare. Questa è la ragione per cui è così.

Perciò è: uno, due, tre, quattro, cinque, sei. Addestriamo un auditor a fare così, altrimenti brancolerebbe dappertutto. Capito?

Ora, cosa succede se il pc offre la sua mano volontariamente?

[al pc] Dammi la tua mano.

[al pubblico] Lo stesso procedimento. Avete afferrato l'idea?